

**Film di apertura:
ENDLESS BORDERS
di Abbas Amini**



Iran/Germania/Repubblica Ceca, 2023, 111', Anteprima al Festival di Rotterdam - Premio Big Screen

ANTEPRIMA ITALIANA AL MEDFILM FESTIVAL

• [TRAILER](#) •

L'ascesa dei Talebani in Afghanistan ha riacceso il fuoco delle guerre etniche e tribali. Gli afghani hazara, sotto la minaccia incombente dei Talebani, entrano illegalmente in Iran. Ahmad è un insegnante iraniano esiliato in un paese povero vicino al confine con l'Afghanistan. E' lì che conosce una famiglia hazara, e scopre il vero volto del pregiudizio e del dogmatismo religioso. Un amore proibito lo porta ad agire e a ritrovare la passione e il coraggio di affrontare la sua vita.

Nato ad Abadan in Iran, nel 1982, **Abbas Amini** si è trasferito a Tehran nel 2001, iniziando a lavorare come aiuto regia per diversi lungometraggi. I suoi primi cortometraggi e documentari hanno affrontato tematiche sociali come le conseguenze della guerra Iraq-Iran e le condizioni dei bambini in questi paesi. Negli ultimi dieci anni è stato volontario per l'Associazione per la protezione dei bambini lavoratori (APCL). Il suo primo lungometraggio *Valderma* è stato proiettato alla Berlinale Generation 2016.

Sceneggiatura: Abbas Amini, Hossein Farokhzad

Fotografia: Saman Lotfian

Montaggio: Hayedeh Safiyari

Cast: Pouria Rahimi Sam, Mino Sharifi, Hamed Alipour, Behafarid Ghaffarian, Naser Sajjadi Hosseini, Ghalem Sakhi Nazari

L'essere in esilio è un tema complesso a cominciare dalla percezione che abbiamo di queste persone che sembrano libere quando in realtà non lo sono. Tutti i personaggi del film - la famiglia di rifugiati, l'insegnante e i suoi colleghi, l'avvocata che vive a Teheran- sono in qualche modo in esilio, dal momento che tutti sono alla ricerca di un posto sicuro. Anche se riescono a passare il confine, è solo l'inizio di un altro tipo di esilio - Abbas Amini